

Piano per la differenziata 800 mila euro in un anno

In funzione due isole ecologiche per gli ingombranti
Nel 2016 i rifiuti "tal quale" si sono ridotti del 23,8%

Giovambattista Romano
NOCERA TERINESE

Ammonta a circa 802 mila euro il costo del servizio di gestione dei rifiuti per quest'anno nel Comune tirrenico. Il dato è contenuto nello specifico piano economico-finanziario municipale. Il costo sarà coperto integralmente con il gettito della Tari, la tassa sui rifiuti, e precisamente con un'entrata teorica di 769 mila euro, con 55 mila euro di maggiori entrate dell'anno precedente e con poco più di 2 mila euro provenienti dal ministero dell'Istruzione, tenendo presenti minori entrate per 25 mila euro di agevolazioni rispetto al passato.

Diversi gli obiettivi strategici dichiarati della gestione comunale dei rifiuti. Anzitutto lo spazzamento delle strade e delle aree comuni con frequenza giornaliera e, in ogni caso, dopo un evento pubblico sul territorio. Poi la riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani attraverso la sensibilizzazione dei cittadini all'incremento della raccolta differenziata della spazzatura sia per minimizzare la quantità complessiva dei rifiuti prodotti sia per consentire un'equa applicazione della tassazione.

La riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati

da raccogliere sul territorio municipale si rivela importante, se si considerano i costi sempre maggiori del trasporto e dello smaltimento. La gestione dell'immondizia nocerese riguarda una popolazione che alla fine dell'anno scorso era di 4.746 abitanti, suddivisi in 2.029 famiglie con una distribuzione equa tra maschi e femmine.

Sul modello di raccolta adottato dal Comune, vige il sistema porta a porta sia per l'organico tre volte alla settimana sia settimanalmente per il vetro, il multimateriale (plastica e alluminio), la carta e il cartone, l'indifferenziato. Per gli ingombranti è previsto una volta alla settimana il conferimento all'isola ecologica "Area 2",



Il Municipio nocerese programma la raccolta rifiuti fino al 2019

I numeri

● A Nocera risiedono 4.746 abitanti, suddivisi in 2.029 famiglie con una distribuzione equa tra maschi e femmine.

● L'anno scorso il Comune ha organizzato una raccolta in modo indifferenziato (il cosiddetto "tal quale") di complessive 1.360 tonnellate di spazzatura (76,13%) con una diminuzione del 23,87% rispetto all'anno precedente. La quantità totale di spazzatura raccolta l'anno scorso è stata di circa 1.786 tonnellate, di cui 426 di differenziata (23,87%).

● Per quest'anno l'ente prevede di poter raggiungere il 45% di differenziata. Una percentuale che permetterebbe un risparmio nei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti. I quali sono stati stimati per il prossimo anno in 806 mila euro e per il 2019 in 811 mila. La ripartizione dei costi per quest'anno è dell'85% per le utenze domestiche e del 15% per le altre.

mentre per i residui di patate si deve fare riferimento due volte alla settimana all'isola ecologica dell'area del depuratore. Dove vanno conferiti cinque volte alla settimana i rifiuti dell'attività di ristorazione eccedenti quelli ritirati secondo il calendario. Conferimento all'isola ecologica anche per i villaggi turistici. Ad occuparsi della spazzatura sono direttamente i cittadini.

Riguardo alla quantità dei rifiuti raccolti in tutto l'arco dell'anno scorso, dopo l'entrata in funzione della differenziata nel 2016, il Comune ha organizzato una raccolta in modo indifferenziato di complessive 1.360 tonnellate di spazzatura (76,13%) con una diminuzione del 23,87% rispetto all'anno precedente. La quantità totale di spazzatura raccolta l'anno scorso è stata di circa 1.786 tonnellate, di cui 426 di differenziata (23,87%). Per quest'anno l'ente prevede di poter raggiungere il 45% di differenziata. Una percentuale che permetterebbe un risparmio nei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti. I quali sono stati stimati per il prossimo anno in 806 mila euro e per il 2019 in 811 mila. La ripartizione dei costi per quest'anno è dell'85% per le utenze domestiche e del 15% per le altre. ◀